

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 marzo 2022, n. T00034

**Istituzione del Monumento Naturale "Laghetto - Parco dei Mulini" nel Comune di San Giorgio a Liri (FR), ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.**

**Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale “Laghetto – Parco dei Mulini” nel Comune di San Giorgio a Liri (FR), ai sensi dell’articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** dell’Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regione 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali” ed in particolare:

- l’articolo 6, che disciplina le modalità di istituzione dei Monumenti naturali, statuendo:
  - al comma 3, che *“I monumenti naturali sono sottoposti a vincolo con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente, su proposta dell’assessore competente in materia di ambiente;*
  - al comma 4, che *“Per la conservazione, integrità e sicurezza dei monumenti naturali, i soggetti cui è affidata la gestione adottano appositi regolamenti con i contenuti previsti dall’ articolo 27”;*
- l’articolo 27, che disciplina i contenuti dei regolamenti delle aree naturali protette;

**VISTO** l’art. 7 comma 2 della sopra citata L.R. 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii. che indica per l’individuazione di Aree Protette anche le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali (lettera d);

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale di San Giorgio a Liri n. 25 del 25 giugno 2021, con la quale è stata proposta alla Regione Lazio l’istituzione del Monumento Naturale “Laghetto - Parco dei Mulini”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

**PRESO ATTO** del Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente" che mantiene le funzioni di struttura competente per le proposte di istituzione di nuove aree protette e monumenti naturali;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Ambiente, nell'ambito delle sue attività tecnico-operative, ha effettuato analisi e studi puntuali sull'area proposta come Monumento Naturale;

**VISTA** la Determinazione n. G12371 dell'11 ottobre 2021, che dichiara conclusa l'istruttoria tecnica di competenza della Direzione Regionale Ambiente, indicando l'area del Laghetto e del Parco dei mulini nel Comune di San Giorgio a Liri (FR), idonea all'istituzione di un Monumento Naturale;

**CONSIDERATO** che l'area proposta come Monumento Naturale, di estensione pari a circa 5,48 ettari, è caratterizzata da diversi elementi di interesse paesaggistico, culturale e naturalistico;

**CONSIDERATO:**

- che le acque della sorgente Lago di San Giorgio a Liri sono di ottima qualità idro-biologica con la presenza di un biotopo sorgivo unico;
- che da un punto di vista geologico ed idrogeologico l'ecotono sorgente (Laghetto) assume una forte rilevanza per il funzionamento dell'intero idrosistema, in quanto i biotopi sorgivi garantiscono una connettività strutturale data dal flusso idrico perenne della falda acquifera, costituendo un rilevante patrimonio naturalistico e scientifico da tutelare che si traduce in un importante valore socio-economico per il territorio;

**CONSIDERATO**

- che il territorio interessato dalla proposta rappresenta da un punto di vista floristico e vegetazionale, faunistico ed ecologico un unicum ecosistemico, in cui sono presenti specie ittiche di interesse unionale e conservazionistico, diffuse nel corso d'acqua, come la rovello (*Sarmarutilus rubilio* ex *Rutilus rubilio*) e lo spinarello (*Gasterosteus gymnurus*), nonché specie ornitiche incluse nell'allegato 1 della Direttiva europea Uccelli (2009/147/CE);

**CONSIDERATO**

- che il laghetto di San Giorgio a Liri, dove nell'antichità era evocata la leggenda di San Giorgio Martire che sconfisse il drago e dove giunsero nei primi decenni del IX secolo i monaci provenienti dalla vicina Abbazia di Montecassino per costituire una cella benedettina e realizzare nei secoli successivi, grazie alle loro esperienze in termini di bonifiche idrauliche, un sapiente sistema di irrigazione e di mulini, rappresenta un importante elemento identitario;
- che la suddetta area è caratterizzata dalla presenza di importanti testimonianze storiche e culturali e che la loro tutela rappresenta un'opportunità per la valorizzazione del

patrimonio identitario del territorio, ma anche dal punto di vista didattico-educativo;

### **CONSIDERATO**

- che nel Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul BURL n. 56 del 10 giugno 2021, nell'area oggetto di proposta di istituzione del Monumento Naturale sono individuati ai sensi dell'art. 134 co.1 e art. 142 co.1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 i seguenti beni paesaggistici:
  - Protezione dei fiumi torrenti e corsi d'acqua;
  - Protezione delle aree boscate;
  - Protezione delle linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto (tl\_158 Tracciato strada antica);
- che nel suddetto Piano Territoriale Paesistico Regionale nell'area della proposta di istituzione del monumento naturale è individuato ai sensi dell'art. 134 c.1 lett. c) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 il seguente patrimonio identitario:
  - Aree agricole identitarie;
  - Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto;
  - Beni testimonianza dei caratteri identitari geomorfologici e relativa fascia di rispetto;
- che nel suddetto Piano Territoriale Paesistico Regionale l'area è classificata ai fini della tutela paesaggistica come:
  - Paesaggio Naturale Agrario, individuato lungo il tratto extraurbano del corso d'acqua affluente del fiume Liri;
  - Paesaggio Naturale di Continuità, individuato in un'area di piccole dimensioni nei pressi dello sbocco del corso d'acqua sui fiumi Liri;
  - Paesaggio Agrario di Continuità, individuato per lo più nella zona della sorgente e del laghetto;

**CONSIDERATO** che la tutela e il restauro ambientale dell'intero corso d'acqua tributario in destra orografica del fiume Liri attraverso l'istituzione del Monumento Naturale, vista anche la qualità delle acque sorgive, costituisce un importante fattore volto a concorrere nella riqualificazione dell'intero bacino imbrifero.

**TENUTO CONTO** che nel Piano Regolatore del Comune di San Giorgio a Liri (FR), approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 5291 del 3-8-1984, l'area del proposto Monumento Naturale è destinata prevalentemente a zona agricola;

### **RITENUTO**

- che al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, sia necessario intraprendere azioni di conservazione e di tutela;
- che sia inscindibile il valore testimoniale del paesaggio conservato e del bene culturale, qui ben evidenziato dalla coesistenza degli elementi archeologici e paesaggistici;

### **RITENUTO** pertanto

- necessario che gli interventi di valorizzazione del sito di interesse archeologico vengano progettati ed eseguiti tenendo conto delle risorse ambientali presenti;

- opportuno ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione al Comune di San Giorgio a Liri (FR);

**VISTA** la nota del 9 novembre 2021, prot. n. 0911657, inoltrata al Comune di San Giorgio a Liri (FR) ed alla Provincia di Frosinone, con cui viene richiesta la pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale "Laghetto – Parco dei Mulini" e della relativa proposta di Decreto istitutivo;

**CONSIDERATO** che la proposta di Decreto è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di recepire eventuali osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte della cittadinanza, presso gli albi pretori del Comune di San Giorgio a Liri (FR) e della Provincia di Frosinone, nonché sul portale della Regione Lazio;

**DATO ATTO** che

- il Comune di San Giorgio a Liri e la Provincia di Frosinone hanno attestato, rispettivamente con note prot. n. 8343 del 10 dicembre 2021 (acquisita al protocollo regionale n. 1042672 del 15 dicembre 2021) e prot. n. 40004 del 21 dicembre 2021 (acquisita al protocollo regionale n. 1064524 del 22 dicembre 2021), l'avvenuta pubblicazione del suddetto Avviso e della relativa proposta di decreto nei rispettivi Albi Pretori e che non risultano pervenute osservazioni in merito;
- in seguito alla pubblicazione dello stesso Avviso non è pervenuta alla Direzione Regionale Ambiente alcuna osservazione;

**VISTE:**

- la cartografia su base CTR, allegata al presente Decreto come parte integrante (Allegato A), predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;
- la cartografia su base catastale allegata al presente Decreto (Allegato B), predisposta a titolo indicativo dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;

**VISTO** il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente espresso nella seduta n. 79 del 15 febbraio 2022;

**RITENUTO** di procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Laghetto – Parco dei Mulini", nel territorio del Comune di San Giorgio a Liri in Provincia di Frosinone per la comprovata importanza naturalistica, vegetazionale, storica e paesaggistica;

### **DECRETA**

**DI ISTITUIRE**, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii, il Monumento Naturale "Laghetto – Parco dei Mulini", nel territorio del Comune di San Giorgio a Liri (Frosinone), di estensione complessiva pari a circa 5,48 ettari, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegato A).

**DI APPLICARE** altresì nel Monumento Naturale quanto disposto dagli artt. 28 e 31, commi 1 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.;

**DI GARANTIRE**, nella gestione delle superfici forestali, delle siepi, delle formazioni arbustive e delle cenosi rupicole e ruderali ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, il rispetto di criteri di eco-sostenibilità di selvicoltura naturalistica anche al fine di favorire le naturali successioni ecologiche in atto.

**DI PREVEDERE**, per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente gestore. A tale scopo l'Ente Gestore, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, può eventualmente avvalersi del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree Naturali Protette;

**DI AFFIDARE** la gestione del Monumento Naturale "Laghetto – Parco dei Mulini" al Comune di San Giorgio a Liri (Frosinone), che provvederà all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, nonché all'apposizione delle tabelle perimetrali.

**DI AFFIDARE** all'Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori del paesaggio naturale e culturale conservato e della geodiversità attraverso la fruizione del sistema costituito dagli elementi del paesaggio rurale, naturale, storico e geologico da parte della cittadinanza, assicurando che gli interventi di valorizzazione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto dei valori ambientali presenti.

**DI AFFIDARE** all'Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo, dei terreni interessati dall'istituzione del Monumento Naturale "Laghetto – Parco dei Mulini", nonché la relativa trascrizione del vincolo nei registri immobiliari, provvedendo ove necessario al frazionamento delle particelle catastali.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente

Nicola Zingaretti



